

## FAQ

### RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI

**D. Abbiamo intenzione di presentare un progetto per un corso di qualifica relativo ad una nuova Figura professionale, dove possiamo reperire l'elenco e le schede descrittive di tutte le figure professionali ?**

**R.** Il Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana (link diretto), contenente le schede descrittive delle figure professionali è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/la\\_voro\\_formazione/formazione/visualizza\\_asset.html\\_904240270.html](http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/la_voro_formazione/formazione/visualizza_asset.html_904240270.html)

Può trovare, inoltre, l'elenco e le schede delle prime Figure professionali approvate, oltre che i profili professionali non più attivabili nel Decreto Dirigenziale 23 luglio 2009, n. 3610 - Allegato A; Allegato B (solo cartaceo); Allegato C (link diretto) oppure all'indirizzo [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it) sezione Cosa fare per - Riconoscimento e certificazione delle competenze- Atti e normative

**D. Intendiamo presentare un progetto per un corso di qualifica per Estetista (addetto), tale profilo è diventato oggi una Figura professionale ed è quindi reperibile nel Repertorio delle Figure Professionali o lo trovo nel Repertorio dei profili Professionali?**

**R.** Come specificato nel comunicato pubblicato a seguito del bando, nel caso di corsi finalizzati alla qualificazione/specializzazione, il primo riferimento per la progettazione è la figura professionale tra quelle presenti nell'elenco di Figure professionali inserite nel "Repertorio regionale delle figure professionali" (decreto Dirigenziale 23 luglio 2009, n. 3610). Solo nel caso in cui non vi sia un riferimento negli standard professionali descrittivi delle figure professionali contenute nel nuovo "Repertorio Regionale delle Figure Professionali", il riferimento diviene il "Repertorio Regionale dei Profili Professionali". Nel vostro caso, l'Estetista, come per altri standard professionali per i percorsi dovuti per Legge, non essendo contenuta nel nuovo Repertorio delle Figure, il riferimento sarà il profilo contenuto nel "vecchio" Repertorio dei Profili, al link [http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/la\\_voro\\_formazione/formazione/visualizza\\_asset.html\\_139059283.html](http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/la_voro_formazione/formazione/visualizza_asset.html_139059283.html).

**D. Nel caso in cui si intenda far acquisire competenze attraverso un percorso di aggiornamento che rilascia un semplice attestato di frequenza, è obbligatorio il ricorso al repertorio delle figure professionali?**

**R.** Nel caso sopra descritto, bisogna anzitutto verificare che tali competenze siano o meno comprese in una ADA (o parte di essa) prevista all'interno di una figura prof.le del RRFP. Solo nel caso in cui non esista alcuna ADA (o parte di essa) all'interno delle figure professionali standardizzate dalla Regione Toscana, sarà possibile progettare percorsi ex novo per quella specifica formazione che si intende far acquisire.

**D. Nel caso di progetto formativo contenente una attività formativa ed una non formativa, qual è il parametro costo ora/corso che dobbiamo tenere presente?**

**R.** Il decreto regionale n. 5129 del 05.11.2009 indica esclusivamente i costi medi di riferimento per le attività formative (classificate per classi di ore e tipologia ISFOL). Di conseguenza per la parte di progetto non formativa indicata in una scheda attività non formativa del PED (allegato E all'avviso pubblico) non esiste un parametro di costo previsto nel Decreto n. 5129/08 sopra citato da applicare, ma tale attività non formativa dovrà rispettare i massimali di costo previsti dalla DGRT 569/2006 e s.m.i. relativamente alle spese riconoscibili per gli esperti professionisti impiegati.

**D.** Nelle schede di Asse 1 (n. 1 e n. 2) si indicano dei massimali di ore per "percorso formativo" rispettivamente di 150 e 60 ore.

Se proponiamo un progetto rivolto a più aziende che prevede, ad esempio, all'interno 5 distinte attività formative della durata di 50 ore ciascuna (, il nostro monte ore su cui calcolare il limite di durata indicato dalle schede tecniche 1 e 2, sarà quello di ogni singola attività (50 ore) o il totale di progetto (250 ore)? E quale parametro ora/corso dovremmo applicare? Quello previsto per la formazione continua (tab. D) per classi di ore < 100, o quello per classi di ore 101-250?

**R.** I limiti di durata degli interventi formativi indicati nelle Schede Tecniche di progetto 1 e 2 (150 e 60 ore) per l'Asse 1 Adattabilità, si riferiscono al singolo percorso formativo previsto all'interno dell'unico progetto presentato: nel caso sopra esposto, fermo restando che il progetto deve avere un unico obiettivo, risultato e finalità da perseguire tali da poterlo configurare come unico progetto, la durata che sarà presa in considerazione è quella della singola attività formativa indicata e descritta nelle schede attività del PED, ossia 50 ore. Il parametro ora/corso che troverà applicazione sarà quello della tab. D per classi di ore < a 100 perché i parametri si applicano ai costi e durata delle attività formative indicate nel PED.

**D. Cosa si intende per attestato di qualifica?**

**R.** Come specificato nel "glossario" del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002", Allegato "A" alla DGRT 532/09, è il documento ufficiale che attesta il possesso di tutte le Unità di Competenze, ovvero di tutti i risultati di apprendimento aggregati in Unità di competenze/ADA riconducibili ad una qualifica.

**D. Cosa si intende per certificato di competenza?**

**R.** Come specificato nel "glossario" del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002", Allegato "A" alla DGRT 532/09, è il documento ufficiale che attesta il possesso di intere Unità di Competenze/ADA, ossia di tutti i risultati di apprendimento afferenti la stessa

**D. Cosa si intende per Dichiarazione degli apprendimenti?**

**R.** Come specificato nel "glossario" del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002", Allegato "A" alla DGRT 532/09, è la registrazione che attesta il possesso da parte del soggetto di singoli risultati di apprendimento UF, oggetto del percorso formativo

**D. C'è una durata minima e massima per le prove d'esame?**

**R.** Come specificato nel "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002", Allegato "A" alla DGRT 532/09, la durata minima e massima della sessione di realizzazione delle prove per la verifica delle competenze finalizzata al rilascio di attestato di qualifica varia da uno a tre giorni.

**D. Quando viene rilasciato un attestato di frequenza?**

**R.** In caso di attività formative non finalizzate al conseguimento di una qualifica professionale corrispondente a profilo professionale previsto dal Repertorio regionale.